

PER-UN-PO'

Com'era tenue nell'attesa

*(già tediosa)*

dove incurva – oggi acuta

respira allunga e sale

verso l'alcova dimora urbana

*(a ore)*

quella salita già discesa

– dove veloci passano vagoni

ricolmi di ombre vanno e

vengono da chi per-un-po'

di vera quiete attende.

– dove di nera pelle e torpori

per-un-po'

incarnano voce le straniere

in molli carni crude d'amore

*(a ore)*

una mi disse: "*fare bene amore*"

ed io – per-un-po' – di ore

in voce verde e bagliori

lungo quella lunghissima discesa

*(per gli inferi?)* lì scendevo

e rapida tu salivi pallida

barbara nella nera cavalla

per-un-po'

è montata da paruta morgana.